

Giulio Giorello, Ilaria Cozzaglio

### Abstract

La parola spiega l'immagine, ma l'immagine a sua volta illustra la parola. Così avviene nelle forme artistiche e scientifiche, dalla pittura alla matematica: è quello che viene espresso dal termine «dimostrazione», nel senso dell'inglese *demonstration*: non una prova logica ma un'indicazione di significati. Ciò capita in modo particolarmente pregnante nel fumetto, che sotto questo profilo è insieme portatore di una «verità figurale» (nel senso di Auerbach) e narrazione per immagini. Nelle pagine seguenti gli autori danno qualche lineamento di una critica della ragione disegnante servendosi di fumetti classici o meno, come quelli di Walt Disney e della italiana casa editrice Sergio Bonelli.

Giulio Giorello, laureato in filosofia e in matematica, insegna Filosofia della Scienza all'Università degli Studi di Milano e collabora con il "Corriere della Sera". Tra i suoi libri ricordiamo *Prometeo, Ulisse e Gilgamesh* (Raffaello Cortina, 2004), *Senza Dio* (Longanesi, 2010), *Noi che abbiamo l'animo libero* (Longanesi, 2014), scritto con Edoardo Boncinelli, e *Il tradimento* (Guanda, 2014).

Ilaria Cozzaglio ha conseguito la laurea magistrale in filosofia all'Università Vita-Salute San

Raffaele di Milano (2014). Attualmente è borsista nel dottorato in Political Studies dell'Università degli Studi di Milano (e altre sedi consorziate). Le sue ricerche concernono soprattutto gli aspetti simbolici del potere. Con Giulio Giorello è autrice di *La filosofia di Topolino* (Guanda, prima edizione 2013, seconda edizione 2014).